



# UNITRE PAVIA

notizie

Mensile della UNITRE di Pavia - Redazione: Via Porta Pertusi 6 - Telefono 0382-530619 , fax 0382-22830 Direttore Responsabile: Maria Maggi - Iscrizione Tribunale di Pavia n. 411/92 del 10.12.1992- Spedizione in abbonamento postale - Comma 2, Art. 1 del D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004) PAVIA- Indirizzo on-line: <http://www.unitrepavia.it>; e-mail: [redazione@unitrepavia.it](mailto:redazione@unitrepavia.it)

## IN PUGLIA TRA MARE E ARTE



*Bari - Basilica di San Nicola*

### SOMMARIO

Viaggio in Puglia.....	pag.	2
Spettacoli teatrali.....	“	3
Dalla Biblioteca.....	“	3
Le rivoluzioni tranquille.....	“	4
Dürer e il Rinascimento tra Germania e Italia.....	“	4
Grande interesse per la conferenza sull'aria in Lombardia.....	“	5
Visita guidata.....	“	5
Conversazione.....	“	5
Conferenza sulla cardiocirurgia.....	“	5
Invito alla lettura.....	“	6
Informazioni sul bilancio preventivo.....	“	7
Varie.....	“	8
Block notes.....	“	8

## VIAGGIO IN PUGLIA

lunedì 25 - venerdì 29 giugno

### 1° GIORNO - Lunedì 25 giugno-PAVIA/LINATE/BRINDISI/OSTUNI/POLIGNANO AL MARE/GIOIA DEL COLLE o ALTAMURA

Ore 7:50 1° ritrovo nel Piazzale della Stazione FS di Pavia.

Ore 8:45 Convocazione all'aeroporto di Milano Linate.

Ore 10:45 Decollo da Linate con volo di linea Alitalia AZ1629.

Ore 12:20 Arrivo all'aeroporto di Brindisi.

Trasferimento ad **Ostuni**. Vero e proprio anello incantato di casette bianche, splendenti al caldo sole di Puglia, la "città bianca" offre suggestivi scorci panoramici e un centro storico guizzante di stradette, chiese e bottegucce. In posizione dominante sorge la cattedrale dedicata all'Assunta, celebre per il suo fastigio curvilineo. Al termine si prosegue per una sosta a **Polignano**

**al Mare** e visita al borgo medievale che sorge su un altopiano roccioso a picco sul mare e solcato da una profonda insenatura che va verso il centro. La morfologia del suolo presenta numerose grotte tra le quali la più famosa è la Grotta Palazzese oggi ristorante di lusso. Trasferimento in hotel\*\*\*\* **zona Gioia del Colle/Altamura** cena e pernottamento.

### 2°GIORNO - Martedì 26 giugno – GIOIA DEL COLLE o ALTAMURA / BARI // ALTAMURA//GIOIA DEL COLLE o ALTAMURA

Dopo la colazione trasferimento a **Bari**, mattinata da dedicare alla visita della città capoluogo di regione. Nella Città vecchia, vera e propria casba di viuzze e vicoli, sorge la Basilica di San Nicola, prototipo del Romanico pugliese, nella cui cripta sono

custodite le reliquie di San Nicola, santo molto venerato nel Nord ed Est Europa. Da visitare anche la cattedrale romanica dedicata a San Sabino ed il Castello Svevo. Concluse le visite si consiglia la passeggiata sulle antiche mura della città da cui si domina il borgo medievale da un lato e il mare dall'altro. Pranzo in ristorante. Pomeriggio visita di **Altamura** e passeggiata nel centro storico per la visita dell'unica cattedrale edificata dall'imperatore Federico II tra il 1228-1232. E' una delle quattro basiliche palatine di Puglia ed è dedicata all'Assunta.



Polignano al Mare - Immagine della costa

Possibilità di visitare un forno dove si produce il famoso pane di Altamura. Al termine rientro in hotel, cena e pernottamento.

### 3° GIORNO - Mercoledì 27 giugno – GIOIA DEL COLLE o ALTAMURA / BARI / MARTINA FRANCA/TARANTO/LECCE

Dopo colazione rilascio delle camere e trasferimento a **Martina Franca**, importante ed attivo centro della Valle d'Itria. Il suo centro storico è dominato da palazzi, chiese e monumenti in stile barocco. Tra gli edifici più importanti si ricordano il Palazzo Ducale e la Collegiata di San Martino. Martina Franca è anche la sede dell'importante Festival Internazionale della Valle D'Itria. Al termine si prosegue per **Taranto**; pranzo in ristorante con menù di mare. Il pomeriggio da dedicare alla visita della "città dei

due mari", in quanto la città vecchia occupa l'isola compresa tra i due canali di comunicazione tra il mare aperto, detto "Mar Grande", e un'ampia laguna a due bacini, detta "Mar Piccolo". Inoltre si visiteranno in città le Mura di cinta, databili alla metà del V secolo a.C., i resti di un tempio dorico posto nella zona di Piazza Castello, il Duomo di S. Cataldo e infine il Museo Archeologico dove sono esposti i famosi "Ori di Taranto". Proseguimento per **Lecce**, sistemazione in hotel centrale, cena e pernottamento.

### 4° GIORNO - Giovedì 28 giugno – LECCE/SANTA MARIA DI LEUCA/GALATINA/LECCE

Al mattino, dopo la colazione, trasferimento a **Santa Maria di Leuca**, visita all'importante Santuario di Santa Maria "De Finibus Terrae" e possibilità di una breve passeggiata sullo spettacolare lungomare di **Leuca**. In mattinata si prosegue lungo la costa e sosta alla Grotta della Zinzulusa: uno scenografico ingresso su di una parete a picco sul mare introduce a questa straordinaria grotta, uno dei maggiori fenomeni carsici del Salento. Al termine pranzo in zona con menù di mare. Pomeriggio visita di **Galatina** e visita alla Chiesa di Santa Caterina, edificata alla fine del Trecento da Ramondello e Gian Antonio Del Balzo Orsini. Di particolare suggestione sono gli affreschi che ricoprono le pareti interne della chiesa (orario ingresso da prenotare). Al termine



Altamura - Cattedrale di Santa Maria Assunta

si consiglia una passeggiata nel bel centro della cittadina per un caffè e un assaggio del dolce locale *il Pasticciotto*. Rientro in hotel di Lecce, cena e pernottamento.

### **5° GIORNO - Venerdì 29 giugno – LECCE/OTRANTO/BRINDISI/LINATE/PAVIA**

Dopo la colazione rilascio delle camere ed escursione nella bella **Otranto** la città più orientale d'Italia. Da visitare nel centro storico: la pregevole Cattedrale romanica, in cui si conservano i resti dei Martiri del 1480 e in cui è da ammirare uno dei mosaici pavimentali più estesi, completato tra il 1163 e il 1166; la chiesa bizantina di San Pietro e il Castello d'Alfonso d'Aragona re di Napoli. Pranzo in agriturismo della zona.

**Al termine, intorno alle 14:30, trasferimento in aeroporto di Brindisi.**

**Ore 16:55 Decollo da Brindisi con volo di linea Alitalia AZ1650.**

**Ore 18:30 Arrivo all'aeroporto di Milano Linate.**

**Trasferimento in pullman privato dall'aeroporto di Linate a Pavia.**

#### **Condizioni di partecipazione**

- *Quota individuale: Euro 1050,00*

- *Supplemento singola: Euro 120,00 per le prime 4; 140,00 per le successive*

- *Minimo partecipanti: 25*

- *Supplemento ingressi locali da programma circa Euro 30 per persona.*

*Per motivi di organizzazione i soci interessati al viaggio sono pregati di telefonare subito a S. Maria Gualtieri per confermare la loro partecipazione.*

- *Le iscrizioni saranno accolte presso l'Ufficio informazioni di S. Maria Gualtieri a partire dalle ore 9,00 di martedì 8 maggio con un versamento di Euro 350,00. Saldo entro fine maggio*



## **TEATRO A VARAZZE**

**giovedì 17 maggio, ore 16:00**

- Partenza dal Piazzale della Stazione FS alle ore 8:00.

- Arrivo a Varazze e tempo libero per visitare la città o andare in spiaggia a prendere il sole.

- Nel pomeriggio esibizione della nostra Compagnia Teatrale "Pasino degli Eustachi" che, nell'ambito del XVI Festival Teatrale UNITRE, presenterà al Cinema Teatro Don Bosco il thriller di Agatha Christie:

### **DELITTO SUL NILO**

*Quote di partecipazione:*

- *pranzo compreso: Euro 40,00 - pranzo escluso: Euro 20,00*

L'appuntamento per il pranzo al Ristorante dell'Hotel Doria, Piazza Doria 6 (ubicato nelle vicinanze della Stazione FS) è alle ore 12:30.

Le prenotazioni saranno accolte presso l'Ufficio informazioni di Santa Maria Gualtieri a partire da subito.

### **SPETTACOLO TEATRALE**

Domenica 27 maggio alle ore 16:00 presso il Teatro "Cesare Volta" al Quartiere Scala sarà riproposto il thriller di Agatha Christie:

### **DELITTO SUL NILO**

E' la rappresentazione che ogni anno, al termine dell'anno accademico, la nostra Compagnia Teatrale "Pasino degli Eustachi" offre ai soci e a tutta la cittadinanza.

## **Iniziative Biblioteca Unitre Ci troviamo Mercoledì?**

Insieme in Biblioteca per promuovere la lettura

**16 maggio 2018 ore 15.30**

**a cura di Gabriella Pavan**

## **LA FORMA DEGLI EDIFICI DI CULTO**

**1° Incontro** :Dalla basilica romana alla Cattedrale di Pavia. In ogni edificio forma, funzione, materiali, contesto ambientale, politico e socio-economico sono elementi in stretta connessione tra loro.

**2° incontro (mercoledì 6 giugno ore 15.30)**: La Cattedrale di Pavia: storia e sviluppo di un progetto

Iniziative a cura del GRUPPO BIBLIOTECHE UNITRE

"Biblioteca Città Giardino" Via Acerbi 27

**giovedì 17 maggio 2018 ore 15.30**

**"legiuma in dialet"**

**AL TESIN E LA SO GENT**

**i legian la Carla e 'l Lino**

## LE RIVOLUZIONI TRANQUILLE PER UN MIGLIORE STILE DI VITA

È possibile trovare soluzioni ai problemi legati all'ambiente, partendo dal basso, senza aspettare che si muovano i governi e le burocrazie?

In realtà è possibile, perché ci sono già milioni di persone che in tutti i continenti stanno sperimentando soluzioni per guarire il degrado del pianeta, ma anche per porre rimedio alla miseria o alla dimensione disumana delle città.

Di questo parla il libro di Bénédicte Manier **Un milione di rivoluzioni tranquille** - *Come i cittadini cambiano il mondo*. Vengono illustrate le realizzazioni ottenute da semplici e geniali idee di gente comune, che riescono a combattere le razzie delle risorse perpetrate dalle multinazionali, facendo rinverdire deserti e rinascere ecosistemi, sradicando la fame, creando posti di lavoro e instaurando un'agricoltura sostenibile. Ciò comporta anche la decisione di vivere in modo diverso.

Alcuni esempi sono presto fatti. Pur vivendo nell'epoca dell'economia globalizzata, sta avendo successo il consumo locale. È la tendenza alla ricollocazione degli acquisti. Pioniere di questa inversione di rotta è stato il movimento *Slow Food*, fondato in Italia nel 1986 dal giornalista Carlo Petrini per salvaguardare il gusto, i prodotti tipici regionali e l'agricoltura biologica. Esso valorizza le comunità del cibo in più di centodieci paesi tramite la rete Terra Madre e ha costruito una filosofia più ampia. Si sta diffondendo nelle *slow cities* (città impegnate per migliorare la qualità della vita con giornate senza macchine, mercati di piccoli produttori,...), con la *slow architecture* (costruzioni con materiali ecologici locali), con lo *slow money* (investimenti in aziende agricole biologiche o cooperative locali), *slow travel* (viaggi svolti per conoscere altre culture, dialogando con i locali), *slow education* (letture di libri e sensibilizzazione alla natura), ecc.

Un altro fronte in cui fioriscono iniziative è la lotta allo spreco. Secondo la Fao un terzo degli alimenti prodotti nel mondo ogni anno finisce nella spazzatura. Ora c'è un'inversione di tendenza. Molti

supermercati, negli Usa, ma anche in diversi paesi europei vendono a prezzi molto ridotti o addirittura regalano alimenti con la confezione danneggiata o da poco scaduti, ma ancora sani: la clientela è composta da famiglie in difficoltà o anche da persone che lottano contro gli eccessi della società dei consumi. In questa ottica si sta diffondendo anche l'economia del riciclaggio e della riparazione, per sottrarsi all'aberrante ciclo compra-usa-getta.

Un'iniziativa semplice e interessante è *Social Street* creata da un giovane bolognese, Federico Bastiani, che cercava compagni di gioco per suo figlio. Voleva entrare in contatto con i vicini di strada con l'obiettivo semplice di socializzare e costruire rapporti di fiducia reciproca. Per fare questo ha affisso alcuni volantini nella strada in cui viveva e la risposta dei vicini è stata molto entusiasta, e ha creato un gruppo Facebook. Da questa idea molto semplice è nata la "filosofia" *social street* basata appunto sulla costruzione di legami sociali, disinteressati e non finalizzati, dove il motore di tutto è la "gratuità" (o economia del dono). Oggi siamo abituati a pensare alla nostra società secondo schemi precostituiti basati sul "do ut des", nessuno fa mai niente per niente, nel *SocialStreet* invece questo avviene, un "niente" che ha un enorme valore sociale oggi oggetto di studio di numerose università. Inoltre *SocialStreet* si è diffuso in tutto il mondo, con lo scopo di tessere legami di quartiere e dare vita a progetti collaborativi.

Il libro illustra moltissimi esempi di questi nuovi (o forse antichi?) stili di vita. Mostra che a poco a poco la società sta evolvendo dal basso, opponendosi al modello attuale fallimentare di sviluppo.

Maria Maggi



## DÜRER E IL RINASCIMENTO TRA GERMANIA E ITALIA Milano, Palazzo Reale mercoledì 30 maggio

La mostra presenta le opere realizzate da Albrecht Dürer (1471-1528), celebre esponente di punta del Rinascimento tedesco ed europeo, nel periodo della sua più alta espressione.

La carriera dell'artista tedesco poté svilupparsi grazie a una fase di grande vivacità socio-economica, culturale e intellettuale: il Rinascimento tedesco. In questo momento storico si vide un'apertura massima verso l'Europa, sia meridionale che settentrionale.



A. Dürer - *Ritratto a mezzo busto di una giovane veneziana*

Attraverso 130 opere provenienti da oltre 40 prestatori – tra dipinti (12 quelli di Dürer), disegni, incisioni, manoscritti e acquerelli – il percorso espositivo sottolinea la reciproca influenza tra la produzione di Dürer e quella dei suoi contemporanei Lukas Cranach, Leonardo da Vinci, Andrea Mantegna, Giovanni Bellini, Giorgione, Lorenzo Lotto e altri, rivelando l'originalità della produzione del pittore tedesco, sia dal punto di vista tecnico che per quanto riguarda la ricchezza di significati delle sue opere e la sua capacità iconografica.

**Partenza ore 13:30 dal Piazzale della Stazione FS di Pavia.**

**Condizioni di partecipazione**

*Quota individuale di Euro 35,00 che comprende il viaggio in pull-man più tassa ZTL, il biglietto d'ingresso con prevendita e microfonaggio, e la visita guidata., Le iscrizioni saranno accolte presso l'Ufficio informazioni di Santa Maria Gualtieri a partire dalle ore 9:00 di mercoledì 9 maggio.*

## GRANDE INTERESSE PER LA CONFERENZA SULL'ARIA IN LOMBARDIA

L'aria è un bene primario. È necessaria alla vita.

Com'è l'aria in Lombardia?

In inverno, per le emissioni dovute al riscaldamento e al maggior traffico di veicoli, l'aria è veramente irrespirabile. In particolare in provincia di Pavia la gente è allarmata per gli otto roghi in poco più di un anno: dall'esplosione alla raffineria Eni di Sannazzaro nel dicembre 2016, all'incendio all'impianto di smaltimento rifiuti a Mortara del 6 settembre 2017, fino al rogo nel capannone abbandonato di Corteolona del 3 gennaio 2018.

Il Professore Paolo Ferloni ha illustrato, nella conferenza "Che aria tira in Lombardia" del 13 marzo, la situazione attuale.

Dopo aver parlato di chi provvede alla valutazione della qualità dell'aria mediante la rete di rilevamento, ossia dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia, e di come vengono stimate le emissioni con l'uso di modelli matematici specifici, Ferloni ha analizzato la situazione nelle varie zone lombarde.

Purtroppo sono molte le zone critiche riguardanti soprattutto gli agglomerati urbani.

Sono esaminate più in dettaglio la natura degli inquinanti. Partendo dalle polveri sottili, prodotte soprattutto nei processi di combustione e in ogni scavo, trasporto e movimento di terra e di merci, si osserva che hanno una concentrazione molto elevata, particolarmente in inverno. Il superamento dei limiti, per esempio a Milano, ultimamente è sempre di circa cento giorni l'anno. E ormai si conosce, da molti studi e ricerche svolti sulle conseguenze sanitarie della presenza di PM10 e PM 2,5 nell'atmosfera, la nocività per la salute.

Da un'analisi fatta da Legambiente in Ottobre 2017 risulta che la qualità dell'aria in 11 capoluoghi lombardi è "scarsa", solo per Sondrio è "sufficiente".

Osservando poi altri inquinanti come ossidi di azoto e ozono,

anch'essi molto negativi per la salute, si ottiene un quadro sconcertante per le città lombarde. In particolare Pavia è tra le prime per inquinamento di PM10 e ozono: l'unica zona che si salva del Pavese è l'Oltrepò.

Di positivo, però, c'è che i livelli delle concentrazioni medie annuali delle polveri sottili, degli ossidi d'azoto e biossido di zolfo, hanno fatto registrare una riduzione dagli anni '90, a seguito delle minori emissioni dovute all'evoluzione tecnologica del parco veicolare e degli impianti di produzione di energia elettrica, oltre che alla trasformazione degli impianti termici civili. Questa è la via che si dovrebbe incrementare, trovando altre modalità di riduzione, come il minor uso degli autoveicoli privati in favore dei trasporti pubblici, con la buona volontà di tutti.



### VISITA GUIDATA

**lunedì 21 maggio, ore 15:00**

Mara Zaldini informa di aver organizzato una visita alla chiesa di San Lanfranco, a cui seguirà un *happy hour* il cui costo è di Euro 8,00.

Le iscrizioni saranno accolte presso l'Ufficio informazioni di S. Maria Gualtieri a partire da **subito**.

### CONVERSAZIONE

**Mercoledì 9 maggio, alle ore 17:30**, presso la libreria Delfino di piazza Cavagneria in Pavia, si terrà una conversazione su

**La letteratura moderna in Giappone**

Relatore sarà Aldo Fiorentini, coordinatore dei corsi su Giappone e Cina.

## CONFERENZA SULLA CARDIOCHIRURGIA

*La Cardiocirurgia ieri,  
oggi e domani*

**giovedì 3 maggio, ore 15:30  
Salone di Casa Eustachi**

E' passato mezzo secolo dal primo trapianto di cuore (Barnard, Dicembre 1967), una delle tappe più importanti e clamorose dello sviluppo della cardiocirurgia.

La mortalità per cause cardio-circolatorie è andata progressivamente aumentando fino agli anni sessanta, decennio nel quale si è osservata una inversione di tendenza con progressiva riduzione della mortalità ad essa imputabile. Le cause di questa inversione di tendenza sono riconducibili alla introduzione di nuovi farmaci in campo cardiologico e al contemporaneo sviluppo della cardiocirurgia.

La storia della cardiocirurgia inizia con molte difficoltà ed episodici tentativi (per lo più infruttuosi) negli anni della seconda Guerra mondiale e si afferma e diffonde con l'invenzione della macchina cuore polmone negli anni '50, che ha permesso di operare all'interno del cuore sotto la diretta visione, la cosiddetta "chirurgia a cuore aperto".

Inizialmente volta alla correzione dei vizi valvolari, assai comuni in una era caratterizzata dal reumatismo articolare diffuso tra la popolazione, ha poi affrontato alla fine degli anni '60 il problema della ischemia miocardica (angina pectoris e infarto miocardico), per affrontare infine con il trapianto cardiaco il problema delle cardiomiopatie.

Lo sviluppo tecnologico ha permesso l'introduzione nella pratica clinica di nuove apparecchiature impiantabili, dal pacemaker al cuore artificiale, che offrono oggi possibilità concrete di assistenza e miglioramento della sopravvivenza della popolazione in termini di quantità e qualità.

Ne parlerà Gaetano Minzioni che ha volto la propria attenzione a questa disciplina ancora studente nell'Università di Pavia fino alla cattedra all'Università di Pisa.



## INVITO ALLA LETTURA

Questo mese si consiglia...

**Clara Sánchez, *L'amante silenzioso*, Garzanti**



Clara Sanchez è una delle autrici spagnole più amata in Italia. Autrice di romanzi come *Il profumo delle foglie del limone* (il suo primo best seller), *Le cose che sai di me*, un thriller che tiene con il fiato sospeso, oltre ad alcuni romanzi d'amore tout-court, che però conservano la dignità di una scrittura attenta e di personaggi sempre affascinanti, è una della poche autrici che, pur utilizzando decisamente una scrittura "femminile", riesce a piacere anche a chi cerca un romanzo intenso; personaggi ben disegnati, storie forti e definite.

La protagonista di questa vicenda, Isabel, lascia la Spagna per il Kenia. La sua è una sorta di "missione speciale", anche se privata. Due amici di famiglia le hanno chiesto di cercare il loro figlio Ezequiel, che è sparito in Africa risucchiato dal gorgo di una setta di tipo pseudo-religioso, l'Orden Humanitaria, che ha il suo guru nel misterioso Maína, un uomo dalle doti carismatiche e dalle capacità manipolatrici davvero straordinarie. Maína ha radunato intorno a sé persone che si sentivano alla deriva nella vita, anime vuote senza uno scopo, come "amanti silenziosi" che vivono in modo passivo e dolente, nell'attesa dell'amore. E proprio un nuovo amore per la vita, una nuova ragione di "tirare avanti" sembra saper donare loro l'abile manipolatore. Isabel decide quindi di entrare nel gruppo per indagare il genere di rapporto che lega gli adepti alla loro guida spirituale. Ma, per potersi muovere senza destare sospetto, si finge una giornalista che vuole scrivere un reportage sull'associazione. Un

compito tutt'altro che semplice e anche foriero di rischi, il suo. Però Isabel sente di doverlo fare, non solo per aiutare i genitori di Ezequiel, disperati per l'assenza di quel fragile figlio perduto nelle immense terre africane, ma anche perché una tragedia analoga ha segnato con un'indelebile ferita la sua famiglia. Anni prima, il fratello di Isabel, anch'egli vittima di una manipolazione da parte di un falso-maestro, è morto lasciando la famiglia nella più totale disperazione. Forse è questo ricordo, e il desiderio di vendicare la memoria del fratello, che spinge la donna a partire per questa l'impresa.

Ed eccola, l'Africa. Fin dalle prime righe del romanzo, che si apre proprio con l'atterraggio a Nairobi, il continente primigenio si stende in tutta la sua prepotente bellezza davanti agli occhi della viaggiatrice. L'Africa vera, luminosa, selvaggia. L'Africa della natura incontaminata e delle savane. Su questo sfondo, ben diverso da quello incontrato nelle letture a cui Isabel si era dedicata, si muovono gli eventi e le indagini. Ma tutto è molto più complicato del previsto. Dietro alla setta si nascondono segreti, movimenti illegali, inquietanti misteri. Isabel non vuole mollare. Lo deve ai genitori di Ezequiel. Lo deve alla memoria di suo fratello. Ma lo deve, soprattutto a se stessa, per ritrovare l'equilibrio che la morte del fratello sembra aver spezzato irrimediabilmente.

**Mark Rowlands, *Il lupo e il filosofo*, Mondadori**



Un libro meraviglioso che tutti quelli che amano la natura e l'autenticità della vita dovrebbero leggere. È la storia autobiografica della convivenza durata per 11 anni di un giovane filosofo con un

lupo selvatico. Tutto comincia quando Mark, con un'azione che ha dell'incoscienza, decide di acquistare un cucciolo di lupo, rispondendo a un annuncio su un giornale. E subito si trova a dover fare i conti con la presenza di un animale selvaggio nella sua vita. Non un cane-lupo, ma un'autentica fiera delle foreste. Eppure da questo più che improbabile rapporto uomo-animale, nasce un'amicizia profonda che porta il filosofo a compiere riflessioni basilari sull'essenza della vita. Lui, in quanto uomo dotato di ragione e condizionato dalle strutture sociali, si incontra con la ferinità pura, con l'istinto, con la forza senza freni della natura, se non quelli legati alla sopravvivenza. Dopo un primo periodo in cui il lupo segue Mark in tutti i suoi spostamenti, persino nel corso delle lezioni a cui assiste acciambellato sotto la cattedra, i due si ritireranno a vivere in Francia, lontano dagli altri uomini, creando una loro piccola, insolita ed assolutamente esclusiva società. L'uomo insegna al suo lupo a vivere con un essere tanto diverso da lui, ma sarà soprattutto Mark ad imparare da Benin (il nome che ha dato al suo animale, e che in gaelico significa "re"). L'irruenza, la mancanza di filtri, ma anche l'immediatezza delle reazioni e delle pulsioni, così come degli affetti, porta Mark a delle meditazioni di tipo filosofico su quale sia il vero senso della vita, così come la natura l'ha creata e così come si manifesta in tutti gli esseri viventi, tranne che nell'uomo, imprigionato in sovrastrutture, ma che possiede ancora nei suo profondo quell'autenticità che Benin fa trasparire e che permette al suo amico umano di riscoprire dentro di sé.

La filosofia, una materia che molti sentono ostica e lontana dalla quotidianità della vita umana, in queste pagine prende invece la voce della vita stessa. E forse, dopo questa lettura, è possibile capire un po' di più cosa siamo veramente e quale sia il nostro ruolo nel mondo.

*Annalisa Gimmi*

## INFORMAZIONI SUL BILANCIO PREVENTIVO ANNO SOCIALE 2017 - 2018

Il Consiglio direttivo, nella seduta del 7 novembre 2017, e l'Assemblea dei soci, nella seduta del 18 dicembre 2017, hanno esaminato ed approvato il bilancio preventivo per l'anno sociale 2017/2018.

In estrema sintesi il bilancio preventivo presenta le seguenti risultanze:

### Bilancio preventivo 2017/2018

Il Consiglio e l'Assemblea hanno approvato il bilancio preventivo, prendendo atto che le previsioni formulate determinano un disavanzo di bilancio di • 7.500,00, in considerazione del fatto che le entrate complessive sono in diminuzione rispetto all'anno precedente, mentre le spese di gestione sono rimaste sostanzialmente invariate.

Le entrate ordinarie comprendono le quote di iscrizione per l'importo previsto di • 82.000,00 che è stato determinato tenendo conto dell'importo della quota sociale di • 50, e dell'andamento delle iscrizioni all'anno sociale 2017/2018, che si prevede possa portare alla realizzazione di 1.640 quote, con un leggero aumento rispetto al numero di iscritti dell'anno precedente.

L'importo dei contributi versati dai soci per i laboratori e le altre attività dell'associazione è previsto in • 19.000,00 con una diminuzione di circa il 33% rispetto all'anno precedente, per la riduzione consistente della partecipazione dei soci alle iniziative dell'associazione.

Nelle entrate straordinarie è compresa la quota del 5 per mille versata dallo stato per le scelte che i soci effettuano al momento della compilazione della dichiarazione dei redditi, sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente.

Per le spese relative alle attività istituzionali risulta particolarmente rilevante la spesa per l'affitto di sale e scuole dove vengono tenuti i corsi (previste in • 21.000,00), confermando quella sostenuta nell'anno precedente. Le altre spese istituzionali sono previste in • 18.100,00 e comprendono le spese destinate all'organizzazione dei corsi (dispense per corsi, rimborso spese viaggio docenti) e le spese per manifestazioni dell'associazione, per socializzazione, per laboratorio teatrale e per la biblioteca.

Nelle spese generali di gestione oltre • 18.000,00 sono destinate alle spese di gestione dei locali della sede (canone di affitto, spese di riscaldamento, energia elettrica), mentre • 23.000,00 sono relativi al costo della persona assunta e dedicata alle attività connesse all'apertura della sede, in particolare, centralino, controllo degli ingressi dei soci e chiusura dei locali (sia mattina che pomeriggio), pulizia locali. Le altre spese per • 11.500,00 sono relative alla stampa e spedizione del notiziario e del libretto verde nonché a spese di manutenzione delle apparecchiature ed altre spese generali.

Le spese di amministrazione sono previste in • 16.700,00 confermando l'importo sostenuto nell'anno precedente e riguardano spese postali, telefoniche, assicurazioni, cancelleria e varie relative alle attività di segreteria, mentre le spese per gli investimenti sono relative ad acquisti di attrezzature informatiche e sono confermate nell'importo sostenuto nell'anno precedente.

Il Consiglio e l'Assemblea hanno preso atto che le previsioni di bilancio si chiudono con un disavanzo di • 7.500,00, rispetto al disavanzo di • 1.500,00 previsto nell'anno 2016/17, che al termine dell'esercizio è stato rideterminato in un disavanzo di • 5.554,18 per effetto dei maggiori costi effettivamente sostenuti e delle minori entrate riscosse rispetto alle previsioni iniziali.

Voci di bilancio	Importo
<b>Entrate</b>	
Entrate ordinarie	82.000,00
Contributi partecipaz. laboratori	10.000,00
Contributi attività diverse	9.000,00
Entrate straordinarie	4.344,00
Entrate varie	-
<b>Totale entrate effettive</b>	<b>105.344,00</b>
<b>Spese</b>	
Spese per attività istituzionali	39.100,00
Spese generali di gestione	52.500,00
Trasferimenti	1.800,00
Spese di amministrazione	16.700,00
Spese di investimento	2.744,00
<b>Totale spese effettive</b>	<b>112.844,00</b>
<b>Disavanzo</b>	<b>- 7.500,00</b>

*Giovanni Bignamini*

## I NOSTRI VIAGGI

Ricordiamo ai nostri soci che le iscrizioni al viaggio in Francia (martedì 22/sabato 26 maggio) e in Spagna (martedì 29 maggio/martedì 5 giugno) sono ancora aperte. Chi fosse interessato si affretti!

### SOSTIENI LA TUA

#### UNITRE

#### Codice fiscale

**96012820187**

Si avvicina la scadenza annuale della dichiarazione dei redditi.

Invitiamo i soci a privilegiare la nostra Associazione per destinare il 5 per mille Irpef. Tale operazione non comporta alcun onere per chi la effettua.

## SI PARLA DI NUOVO DEI FIÖ DLA NEBIA

In occasione del loro ultimo concerto di Natale, il 2 dicembre scorso, i Fiö dla Nebia avevano fatto sapere di avere in preparazione un nuovo CD.

Dato il rapporto di grande amicizia che ci lega a questo Gruppo, con piacere salutiamo l'uscita dell'annunciato CD, il cui simpatico titolo è *TAS!*

Il CD è reperibile a Pavia presso - "Audioshop", Via Pusterla 9, oppure direttamente ai concerti dei Fiö dla Nebia.

Buon ascolto!



## AL RIONE SCALA LA RINASCITA PARTE DALLA BIBLIOTECA

I volontari tengono aperta la sede da 16 anni e dallo scorso autunno, grazie a un accordo tra Comune e UNITRE, sono arrivati a dare manforte anche Annamaria e Italo Maroni.

A breve la Biblioteca della Scala entrerà in rete con le altre biblioteche di quartiere, con la possibilità di scambiarsi libri e idee. (da *La Provincia Pavese* del 24/03/18).



## BLOCK NOTES

### APRILE

lunedì 30 - A Nervi per Euroflora (vedi notiziario marzo pag. 3)

### MAGGIO

giovedì 3 - Conferenza sulla cardiocirurgia (pag. 5)

mercoledì 9 - Conversazione su "La letteratura moderna in Giappone" (pag. 5)

venerdì 11 - Conferenza sulla radioattività (vedi notiziario marzo pag. 8)

mercoledì 16 - Ci troviamo Mercoledì? (in Biblioteca) (pag. 3)

giovedì 17 - Teatro a Varazze (pag. 3)

giovedì 17 - *Legiuma in dialet* (pag. 3)

lunedì 21 - Visita guidata (pag. 5)

martedì 22/sabato 26 - Tour della Francia (vedi notiziario febbraio pag. 2)

domenica 27 - Spettacolo teatrale al Quartiere Scala (pag. 3)

martedì 29//martedì 5 giugno - Viaggio in Spagna (vedi notiziario marzo pag. 2)

mercoledì 30 - A Milano per la mostra *Dürer e il Rinascimento tra Germania e Italia* (pag. 4)

### GIUGNO

lunedì 25/venerdì 29 - Viaggio in Puglia (pag. 2)

## UNITRE notizie

Anno XXIX n° 4, Aprile 2018

*Direttore responsabile:* Maria Maggi

*Condirettore:* Anita Diener

*Redazione:* Piero Ardigò, Luisa Bisoni, Pierangela Fiorani, Fiorella Nuzzo, Gian Paolo Parmini, Giuseppe Piccio, Iride Roti

Hanno collaborato a questo numero:

*Per le illustrazioni:* Gian Paolo Parmini

*Per la stampa:* Tipografia Mondo Grafico, Pavia